



LA DOMENICA



G. TREVISAN

DAVERO IL SIGNORE È RISORTO!

«Quando il Signore si è fatto conoscere? Allo spezzare del pane... Egli ha scelto di essere riconosciuto lì, a causa nostra che, senza vedere la sua carne, mangeremo la sua carne. Chiunque tu sia, tu che credi, la condivisione del pane ti conforti! L'assenza del Signore non è un'assenza. Colui che tu non vedi è con te» (sant'Agostino, *Discorso* 235, 3). Queste parole possono esprimere con grande profondità spirituale il cammino dei discepoli di Emmaus e, in loro, la strada stessa della nostra vita.

Ogni esperienza del credere è fatta di tappe: intellettuali, di sentimento, di approccio, di sperimentazione della carità offerta e richiesta, ma a un certo momento punta al riconoscimento di una presenza che non solo scalda il cuore, ma realizza ciò che effettivamente fa il fuoco: illumina, scalda, offre compagnia. Questo sperimentano i discepoli di Emmaus in quel cammino: Gesù li accompagna, Gesù spiega loro le Scritture, a un certo punto Gesù rimane con loro... ed essi allora si aprono alla fede pasquale! Non hanno più necessità di vederlo fisicamente, perché sanno che egli è realmente in loro, nella loro esistenza. **don Tiberio Cantaboni**

■ *Nel gesto quotidiano della condivisione del pane, riconosciamo Cristo. L'Eucaristia ci apre gli occhi sulla sua presenza reale nella nostra vita, anche quando facciamo fatica a riconoscerlo. Oggi ricorre la 102ª Giornata per l'Università Cattolica del Sacro Cuore.*

ANTIFONA D'INGRESSO (Sal 65/66,1-2) *in piedi*
Acclamate Dio, voi tutti della terra, cantate la gloria del suo nome, dategli gloria con la lode. Alleluia.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Assemblea - Amen.**

C - La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi. **A - E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE *si può cambiare*

C - Il Signore Gesù, che ci invita alla mensa della Parola e dell'Eucaristia, ci chiama alla conversione. Riconosciamo di essere peccatori e invochiamo con fiducia la misericordia di Dio.

Breve pausa di silenzio.

Tutti - **Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, (ci si batte il petto) per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - Amen.

- Signore, pietà.

Signore, pietà.

- Cristo, pietà.

Cristo, pietà.

- Signore, pietà.

Signore, pietà.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, **abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, **abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.**

ORAZIONE COLLETTA

C - Esulti sempre il tuo popolo, o Dio, per la rinnovata giovinezza dello spirito, e come ora si allietta per la ritrovata dignità filiale, così attenda nella speranza il giorno glorioso della risurrezione. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **A - Amen.**

Oppure:

C - O Dio, che in questo giorno santo raduni la tua Chiesa pellegrina nel mondo, donaci di riconoscere il Cristo crocifisso e risorto che apre il nostro cuore all'intelligenza delle Scritture e si rivela a noi nello spezzare il pane. Egli è Dio, e vive e regna con te...

A - Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

At 2,14.22-33

seduti

Non era possibile che la morte lo tenesse in suo potere.

Dagli Atti degli Apostoli

[Nel giorno di Pentecoste,] ¹⁴Pietro con gli Undici si alzò in piedi e a voce alta parlò così: ²²«Uomini d'Israele, ascoltate queste parole: Gesù di Nàzaret - uomo accreditato da Dio presso di voi per mezzo di miracoli, prodigi e segni, che Dio stesso fece tra voi per opera sua, come voi sapeste bene -, ²³consegnato a voi secondo il prestabilito disegno e la prescienza di Dio, voi, per mano di pagani, l'avete crocifisso e l'avete ucciso.

²⁴Ora Dio lo ha risuscitato, liberandolo dai dolori della morte, perché non era possibile che questa lo tenesse in suo potere. ²⁵Dice infatti Davide a suo riguardo: «Contemplavo sempre il Signore innanzi a me; egli sta alla mia destra, perché io non vacilli.

²⁶Per questo si rallegrò il mio cuore ed esultò la mia lingua, e anche la mia carne riposerà nella speranza, ²⁷perché tu non abbandonerai la mia vita negli inferi né permetterai che il tuo Santo subisca la corruzione. ²⁸Mi hai fatto conoscere le vie della vita, mi colmerai di gioia con la tua presenza».

²⁹Fratelli, mi sia lecito dirvi francamente, riguardo al patriarca Davide, che egli morì e fu sepolto e il suo sepolcro è ancora oggi fra noi. ³⁰Ma poiché era profeta e sapeva che Dio gli aveva giurato solennemente di far sedere sul suo trono un suo discendente, ³¹prevede la risurrezione di Cristo e ne parlò: «Questi non fu abbandonato negli inferi, né la sua carne subì la corruzione».

³²Questo Gesù, Dio lo ha risuscitato e noi tutti ne siamo testimoni. ³³Innalzato dunque alla destra di Dio e dopo aver ricevuto dal Padre lo Spirito Santo promesso, lo ha effuso, come voi stessi potete vedere e udire».

Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 15/16

R. Mostraci, Signore, il sentiero della vita.

Musical notation for the Responsorial Psalm. The melody is in G major, 4/4 time. The notes are: Sol (G4), Re (D5), Si b (B4), Fa (F4), Sol (G4). The lyrics are: "Mo - stra - ci, Si - gno - re, il sen - tie - ro del - la vi - ta."

oppure: **Alleluia, alleluia, alleluia.**

Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio. / Ho detto al Signore: «Il mio Signore sei tu». / Il Signore è mia parte di eredità e mio calice: / nelle tue mani è la mia vita. **R**

Benedico il Signore che mi ha dato consiglio; / anche di notte il mio animo mi istruisce. / lo pongo sempre davanti a me il Signore, / sta alla mia destra, non potrò vacillare. **R**

Per questo gioisce il mio cuore / ed esulta la mia anima; / anche il mio corpo riposa al sicuro, / perché non abbandonerai la mia vita negli inferi, / né lascerai che il tuo fedele veda la fossa. **R**

Mi indicherai il sentiero della vita, / gioia piena alla tua presenza, / dolcezza senza fine alla tua destra. **R**

SECONDA LETTURA

1Pt 1,17-21

Foste liberati con il sangue prezioso di Cristo, agnello senza difetti e senza macchia.

Dalla prima lettera di san Pietro apostolo

Carissimi, ¹⁷se chiamate Padre colui che, senza fare preferenze, giudica ciascuno secondo le proprie opere, comportatevi con timore di Dio nel tempo in cui vivete quaggiù come stranieri. ¹⁸Voi sapete che non a prezzo di cose effimere, come argento e oro, foste liberati dalla vostra vuota condotta, ereditata dai padri, ¹⁹ma con il sangue prezioso di Cristo, agnello senza difetti e senza macchia.

²⁰Egli fu predestinato già prima della fondazione del mondo, ma negli ultimi tempi si è manifestato per voi; ²¹e voi per opera sua credete in Dio, che lo ha risuscitato dai morti e gli ha dato gloria, in modo che la vostra fede e la vostra speranza siano rivolte a Dio. Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

(Cf. Lc 24,32)

in piedi

Alleluia, alleluia. Signore Gesù, fatti comprendere le Scritture; arde il nostro cuore mentre ci parli. **Alleluia.**

VANGELO

Lc 24,13-35

Lo riconobbero nello spezzare il pane.



Dal Vangelo secondo Luca

A - Gloria a te, o Signore.

¹³Ed ecco, in quello stesso giorno [il primo della settimana] due dei [discepoli] erano in cammino per un villaggio di nome Emmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, ¹⁴e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. ¹⁵Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. ¹⁶Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo.

¹⁷Ed egli disse loro: «Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?». Si fermarono, con il volto triste; ¹⁸uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose: «Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?». ¹⁹Domandò loro: «Che cosa?». Gli risposero: «Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in paro-

le, davanti a Dio e a tutto il popolo; ²⁰come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso. ²¹Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. ²²Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba ²³e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. ²⁴Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto».

²⁵Disse loro: «Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! ²⁶Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». ²⁷E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui.

²⁸Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. ²⁹Ma essi insistettero: «Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto». Egli entrò per rimanere con loro.

³⁰Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. ³¹Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. ³²Ed essi dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?».

³³Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, ³⁴i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!». ³⁵Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

Parola del Signore. **A - Lode a te, o Cristo.**

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

Simbolo battesimale della Chiesa romana, detto "degli apostoli".

Io credo in Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, (a queste parole tutti si inchinano) il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Poncio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, certi che il Signore Gesù è presente in mezzo a noi riuniti nel suo nome, eleviamo al Padre la nostra fiduciosa preghiera.

Letture - Preghiamo insieme dicendo:

R Resta con noi, Signore.

1. Per la Chiesa: sia manifestazione concreta della presenza del Signore nella vita di tutti gli uomini che cercano salvezza e pace. Preghiamo:

2. Per le persone sfiduciate: siano accompagnate dai testimoni di quella gioia che viene dalla consapevolezza che la provvidenza di Dio ci soccorre in ogni momento. Preghiamo:

3. Per gli insegnanti e gli studenti dell'Università Cattolica del Sacro Cuore: l'impegno intellettuale e lo studio intenso e saggio aprano menti e cuori alla bellezza della creazione di Dio. Preghiamo:

4. Per la nostra comunità: attiri a sé, con dolcezza e misericordia, tutti coloro che cercano per le vie del mondo l'incontro con il Signore risorto. Preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - O Padre, nel tuo Figlio risorto da morte, sei il Dio-con-noi. Accogli gli aneliti del nostro cuore e conduci tutta l'umanità all'incontro con te, salvezza e gioia piena della vita. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - Accogli, o Signore, i doni della tua Chiesa in festa e poiché le hai dato il motivo di tanta gioia, donale anche il frutto di una perenne letizia. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

Si suggerisce il Prefazio Pasquale II: La vita nuova in Cristo, Messale 3a ed., pag. 350.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Cf. Lc 24,35)

I discepoli riconobbero Gesù, il Signore, nello spezzare il pane. Alleluia.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - Guarda con bontà, o Signore, il tuo popolo che ti sei degnato di rinnovare con questi sacramenti di vita eterna, e donagli di giungere alla risurrezione incorruttibile del corpo, destinato alla gloria. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5a ed. - *Inizio:* Nei cieli un grido risuonò (655); *Alleluia.* Il risorto Redentore (533). *Salmo responsoriale:* P. Bottini; *oppure:* L'anima mia ha sete (14). *Processione offertoriale:* Camminando con te (540). *Comunione:* Mistero della cena (678); Emmaus (644). *Congedo:* Gioia del cuore (648).

PER ME VIVERE È CRISTO

O mio amato Gesù, come mi apparite mite ed umile di cuore sotto il velo dell'ostia candida. Non potete abbassarvi maggiormente per insegnarmi l'umiltà.

– Santa Teresa di Lisieux

Ave Donna santissima

Fin dai primi secoli il popolo cristiano si è rivolto a Maria come *madre, rifugio, consolazione, speranza, conforto* e lo ha fatto in maniera sublime grazie anche a tanti santi, conosciuti e sconosciuti. Un volume dal titolo "Ave Donna santissima" è stato dedicato totalmente alla Madre di Dio con una bella introduzione a firma del cardinale Angelo Comastri: «Se credessimo nell'efficacia della preghiera, tanto tempo lo passeremmo in ginocchio. E il mondo cambierebbe direzione! Ecco, allora, la bellezza e l'efficacia di una raccolta di preghiere rivolte a Maria, affinché Maria ci trasmetta l'umiltà e ci educi all'umiltà per poter entrare in comunione con Dio. Maria, secondo la felice e densa espressione di san Francesco d'Assisi: è la Vergine fatta Chiesa, cioè Maria è colei alla quale dobbiamo rassomigliare per poter comunicare con Dio. Lasciamoci educare da Maria e ci troveremo tra le braccia di Dio».

Il libro raccoglie immagini e testi di invocazioni mariane dai tempi antichi a oggi: *Stabat Mater* di Jacopone da Todi, *Sub tuum praesidium* forse il più antico canto alla Madonna, *Dio ti salvi o Regina* di Ademaro di Monteil, *Ave Maria splendore del mattino* di Claudio Chieffo, *Laude Novella* dal laudario di Cortona, *Magnificat* delle Trappiste di Vitorchiano, *Vergine Madre* di Dante Alighieri, solo per citarne alcune.

I testi e le immagini contenuti nel libro sono divenuti una proposta di mostra sulle invocazioni mariane, agile e divulgativa. L'iniziativa è stata pensata per sostenere una devozione semplice ma decisiva per l'esistenza. Un lavoro che ha le radici nella tradizionale devozione a Maria che ha accompagnato la fede del popolo cristiano. L'esposizione, con un massimo di 60 pannelli (stampe digitali su cartoncino cm 45x32) può essere ospitata in santuari, chiese, oratori, centri culturali o altri luoghi e ha un costo contenuto per consentirne la massima diffusione. **Marco Ferrini**

Info: Cesare Bernardi (cesarebernardi49@gmail.com) cell. 393.3316664.



scintille*

Una convinzione si irrobustisce solo quando la nutriamo di obiezioni.

– Nicolás Gómez Dávila

III sett. di Pasqua - III sett. del Salterio.

20 L Beato chi cammina nella legge del Signore. Credere in Gesù come inviato del Padre è la vera opera di Dio richiesta all'uomo. *S. Aniceto; S. Agnese da Montepulciano; B. Chiara Bosatta.* At 6,8-15; Sal 118; Gv 6,22-29.

21 M Alle tue mani, Signore, affido il mio spirito. La mano era simbolo di ciò che si sarebbe realizzato: Gesù, il Figlio di Dio, il pane di vita. *S. Anselmo (mf); S. Corrado da Parzham; B. Giovanni Saziani.* At 7,51-8,1a; Sal 30; Gv 6,30-35.

22 M Acclamate Dio, voi tutti della terra. Nell'Eucaristia siamo nutriti della Pasqua del Signore per gustare la promessa della nostra risurrezione. *S. Leonida; S. Gaio; B. Francesco Venimbeni.* At 8,1b-8; Sal 65; Gv 6,35-40.

23 G Acclamate Dio, voi tutti della terra. Dio non cessa di attirare a Cristo l'umanità: solo in lui troviamo il perdono e la vita. *S. Giorgio (mf); S. Adalberto (mf); B. M. Gabriella Sagheddu.* At 8,26-40; Sal 65; Gv 6,44-51.

24 V Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo. Mangiare il corpo di Cristo vuol dire rimanere in comunione con lui ed essere suoi testimoni credibili. *S. Fedele da Sigmaringen (mf); S. Antimo.* At 9,1-20; Sal 116; Gv 6,52-59.

25 S S. Marco ev. (f, rosso). Canterò in eterno l'amore del Signore. La missione degli apostoli è confermata da segni che sono anticipazione della salvezza, promessa del futuro di Dio. *S. Aniano; S. Giovanni B. Piamarta.* 1Pt 5,5b-14; Sal 88; Mc 16,15-20.

26 D IV Domenica di Pasqua / A. IV sett. di Pasqua - IV sett. del Salterio. *S. Pascasio Radberto; Ss. Guglielmo e Pellegrino.* At 2,14a.36-41; Sal 22; 1Pt 2,20b-25; Gv 10,1-10. **E. Siviero**



La Giornata per l'Università Cattolica, promossa dall'Istituto Toniolo, ente fondatore dell'Ateneo, si celebra oggi, domenica 19 aprile. L'Università vuole essere un luogo dove i saperi si mettono in dialogo e il futuro nasce dall'incontro tra le generazioni.

Per saperne di più: 02.72342824
www.giornatauniversitacattolica.it

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 2/2026 - Anno 104 - Dir. responsabile: Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba CN. Tel. 800 509645 - E-mail: clienti.ladomenica@stpauls.it CCP 19729201 - Editore Periodici San Paolo S.r.l. - Dir. editoriale Gruppo San Paolo: Vincenzo Vitale - © Periodici San Paolo S.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa LENGLET IMPRIMEURS - Per i testi liturgici: 2020 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena; per i testi biblici: © 2007 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nullaosta per i testi biblici e liturgici * Marco Brunetti, Vescovo, Alba CN. R.D. M. Lauritano.